

IL MIO RICORDO DI SUOR CARMELINA

Da quando non ci sei più mi fai sentire come se fosse finito tutto, come se nulla avesse più senso visto che tu non sei più qui con me per farmi capire che piangere non ha senso e che devo andare avanti senza voltarmi indietro xkè come mi dicevi...sei una donna non piangere...tu eri una donna che ha lasciato un vuoto incolmabile nel mio cuore...sai un pò di consolazione l'ho trovata nel nuovo prof...è vero che è tuo cugino?beh comunque sia voglio credere in questo...mi fa sentire meglio sapere che una parte di te mi è ancora vicina...mi manchi...non ho mai capito quanto mi volessi bene e non ho sfruttato quei momenti in cui avrei potuto conoscerti meglio...avevo deciso di...beh non ha più senso vero???

Sai, la professoressa che è venuta al tuo posto è brava...non come eri tu, ma almeno ci ha saputo prendere e ci ha fatto sentire meglio...ma mi manchi da morire, mi sento malissimo al solo pensarti, vorrei parlarti di me, della mia vita, del mio futuro, ma...non sei più qui con me, non sei più qui per dirmi che posso e DEVO fare di più perchè così mi butto via, non sei qui per dirmi che devo credere in me, per dirmi che non devo dipendere dagli altri e che le persone che mi fanno male le devo lasciare perdere, che devo essere me stessa sempre e comunque, che devo, come hai sempre fatto tu, difendere quello in cui credo e che MAI nessuno dovrà essere più importante di me... ma...come posso trovare consolazione nel fatto che sei in un posto migliore?non credo che tu stia male, ti sento vicina a me, ma...non basta questo per farmi stare bene...lo sai sono una persona molto materiale, e se mi manca la sostanza, il ricordo non mi basta per stare meglio...

Sono davvero ipocrita...dicevo che non mi sarebbe importato se tu fossi morta, che non ne avrei sofferto e che...beh tante cose sceme e stupide...cose alle quali non ho mai creduto davvero, ma che mi facevano sentire meno sola, perchè tu mi davi contro, cercando di dimostrare che non ero solo una ragazza normale, ma che potevo dare molto di più, che sono molto di più di una studentessa svogliata, che sono una persona con molto potenziale e che so andare contro le avversità a testa alta...ma l'ho capito solo dopo che tu...solo quando ti ho persa...sai c'era un poeta che scrisse una poesia credo si chiamasse L'ALLODOLA...ti ricordi?mi sembra che la facemmo con te...beh la morale della storia è che si capisce di quanto si tiene a qualcuno solo quando lo si perde...beh così è successo a me...

Solo ora capisco che ti volevo bene...mi vengono in mente tutte le cose che mi dicevi...ti ricordo come la donna forte che il giorno dei recuperi di inizio terzo, l'anno in cui mi sono trasferita, venne vicino a me appoggiandomi la mano sulla spalla, camminando da un'aula all'altra, con il tuo foulard con disegni stile nodi marinari, che mi parlavi dicendomi non so che...mi ritorni in mente quando mi davi contro, facendomi arrabbiare, le volte che ho pianto a

causa tua,le volte che seduta alla cattedra con i tuoi occhi caldi e riflessivi guardavi nelle nostre anime,cercando di capirci...mi ricordo di quando ti dissi che sarei venuta alla gita domenicale che avevi organizzato e tu dicesti:si, si, quando mai,figuriamoci...mi rendevi contenta quando raccontavi di te,delle tue missioni,mi sembrava di imparare a conoscerti un pò meglio...tutti i pianti che mi sn fatta con te,quando le cose andavano male...potrei stare qui a scrivere ore intere per dirti quanto grande sia il vuoto che mi hai lasciato,ma purtroppo non puoi rispondermi,e non credo nemmeno che tu riesca a sentire,ma chi sa forse dal paradiso in cui credi,vicino al tuo Dio che hai sposato,potrai leggere nel mio cuore e darmi il sollievo che provo a trovare tra le righe di questa pagina...ti voglio bene e mi manchi...

Camilla Josè Sammartino 5 Scientifico B

Napoli 7 marzo 2007